



la ruota



30° Anno Sociale

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento
Stampa ad uso esclusivo dei soci - Non soggetto a vendita

N°2 - Settembre / Ottobre 2004

Lettera del Presidente

Carissimi amici,

eccoci di nuovo a voi con il nostro bollettino dopo la parentesi estiva che, per molti di noi, presi dagli impegni della stagione, è stato un periodo di lavoro che ha inciso anche sulla percentuale di assiduità alle nostre riunioni. E' quindi ai giovani, e ai nuovi soci, che rivolgo un caldo pressante appello perché mettano maggiore impegno nella loro presenza al club.

L'evento che ha caratterizzato questo primo scorci dell'anno rotariano è stata la visita del Governatore del nostro Distretto NERIO BENELLI, accompagnato dal suo Assistente Damiano Degrassi avvenuta il 20 luglio scorso.

Le riunioni di luglio e agosto sono state dedicate alla illustrazione e alla messa a punto dei programmi predisposti dalle diverse commissioni. Un grazie sentito ai presidenti di queste commissioni e ai loro collaboratori per il lavoro che si accingono a svolgere, nel quale vedo già l'impegno che il club, e in particolare i giovani, intendono porre per il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Un cenno particolare alla commissione per il Centenario, presieduta dall'amico Lucio Clessi, che sta già realizzando i progetti in cantiere per celebrare degnamente il traguardo del secolo del Rotary International e quello dei primi trentanni di vita del nostro club.

Il Presidente della commissione Giovani, Lorenzo Cudini, sta intensificando i rapporti con il nostro Rotaract per giungere ad un aumento dell'effettivo e ad una reciproca migliore collaborazione nella consapevolezza dell'importante ruolo che i giovani sono chiamati a ricoprire nel nostro contesto sociale.

All'amico past president, Alessandro Bulfoni, che per comprensibili impegni professionali si è trasferito al RC di Udine Nord, ancora un grazie mio personale e del club per il l'impegno profuso nel suo anno di presidenza ed un augurio di averlo ancora fra noi quale gradito ospite. A tutti voi, miei cari amici, un saluto con l'invito che, ne sono certo, non lascerete cadere nel vuoto, a ritrovarci puntualmente insieme per le nostre riunioni settimanali

Enea

ANNO 2004/2005

Presidente Internazionale
Glenn E. ESTESS

Governatore Distretto 2060
Nerio BENELLI

"Ogni violenza ha in sè il proprio limite, in quanto richiama altrettanta violenza, che prima o poi la eguaglia o la supera. La gentilezza invece agisce con mezzi semplici e continui; non provoca resistenze che pregiudichino la sua opera, mentre mitiga quelle che già esistono. Mette in fuga la diffidenza e l'incomprensione e si rafforza attirando altrettanta gentilezza. Quindi di tutte le forze è la più intensa e la più efficace"

Albert Schweitzer



Attività del club Visita del Governatore Nerio Benelli

Come vuole la tradizione, anche quest'anno il Governatore del Distretto 2060 - Italia Nord Est (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige/Südtirol), Nerio Benelli, accompagnato dall'assistente Damiano Degrassi, è stato il 20 luglio scorso in visita al nostro club. Nel pomeriggio gli illustri ospiti si sono intrattenuti con il consiglio direttivo e con i presidenti delle varie commissioni.

Il presidente Enea Fabris ha illustrato loro i programmi che il club intende realizzare nel suo anno di presidenza. Un programma condiviso dal Governatore e che coincide con due importanti ricorrenze: i primi cento anni di vita del Rotary internazionale e i primi 30 anni di vita del nostro club.

A conclusione dei lavori pomeridiani l'incontro è proseguito con la conviviale al ristorante "La Fattoria dei Gelsi" di Latisana, dove il Governatore è stato raggiunto dalla gentile consorte Grazia, dalla figlia Elena e dal genero



Da sinistra nella foto:
Mariella Fabris, il
Governatore Nerio
Benelli con la consorte
Grazia, Pierre
Philippe Lortie, il nostro
presidente Fabris con
a fianco la figlia del
Governatore Elena.

Pierre Philippe Lortie.

Una serata che ha visto la presenza del sindaco di Latisana Micaela Sette e di numerosi ospiti. In tale occasione sono stati presentati al club due nuovi soci: l'onorevole Danilo Moretti ed Enrico Cottignoli.

Gli onori di casa sono stati fatti dal nostro presidente, affiancato dalla consorte Mariella. La serata si è conclusa con il tradizionale scambio dei doni e di un omaggio floreale alle signore.

Nuovi soci



Il Governatore Nerio Benelli mentre appunta il distintivo all'Onorevole Danilo Moretti; al centro della foto il presentatore Bruno Valentino Simeoni.



Al centro Enrico Cottignoli, alla sua sinistra il Governatore, e alla sua destra il presentatore Mario Enrico Andretta.

Attività del club

Larga partecipazione e ottima accoglienza degli amici di Kitzbühel nel corso della visita del 15/16/17 ottobre

Quest'anno ricorrono i primi 25 anni del gemellaggio del nostro club con quello di Kitzbühel e proprio il traguardo delle nozze d'argento è stato festeggiato a quota 1700 metri sulla mitica Hahnenkamm in un caratteristico ristorante da cui si poteva ammirare un panorama da ... mille e una notte.

Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente Lan Hans Georg e dalla sua gentile consorte Ulrike, presenti numerosi soci del loro club. Lan Hans Georg (Hago per gli amici) nel suo saluto agli ospiti ha voluto ricordare la figura del socio Walter Penz, recentemente scomparso, uno dei protagonisti del nostro gemellaggio. Fabris, che era accompagnato dalla gentile consorte Mariella, ha ringraziato gli amici di Kitzbühel per la calorosa accoglienza riservata alla nostra delegazione formata da 15 persone e, ricordando il raggiunto traguardo dei primi 25 anni di gemellaggio, ha auspicato che i rapporti di amicizia esistenti continuino e si

rafforzino nel tempo.

Da sottolineare che alle solite difficoltà con la lingua tedesca ha saputo come sempre sopperire in modo encomiabile il nostro valente "ministro degli esteri" Marietto Andretta, nel ruolo di interprete ufficiale, al quale va ascritta la felice riuscita dell'incontro. La parte ufficiale della serata, che si è svolta in un'atmosfera festosa e di schietta amicizia rotariana, si è conclusa con il tradizionale scambio di doni dei due presidenti.

La discesa a valle in cabinovia ha consentito di ammirare in basso la stupenda visione di una Kitzbühel illuminata in un cielo sereno trapunto di stelle.

La sorpresa è giunta la mattina dopo scoprendo che Kitzbühel si era durante la notte ammantata di bianco, il che non ha impedito di raggiungere il centro per il consueto shopping.

Il pomeriggio è stato dedicato alla visita del museo della birreria "Stiegl" a Salisburgo, rag-

giunto con un pullman messo a disposizione dagli amici austriaci. Di particolare interesse l'illustrazione fatta delle varie fasi di produzione della birra e particolarmente graditi i numerosi assaggi che ne sono seguiti. Il viaggio è poi proseguito fino ad un santuario situato alla sommità di una collina alla periferia di Salisburgo dov'è ospitato un albergo per i pellegrini, alla cui guida si sono alternate ben 14 generazioni. La cena nel ristorante dell'albergo ha concluso le brevi ma intense giornate in Tirolo della nostra compagnia che ha salutato gli amici di Kitzbühel con il reciproco augurio di un arrivederci a Lignano il prossimo anno.

*Da sinistra:
le first ladies Ulrike e
Mariella, Mario An-
dretta, il nostro presi-
dente Enea Fabris e
all'estrema destra il
presidente del club ge-
mello Lan Hans Georg*



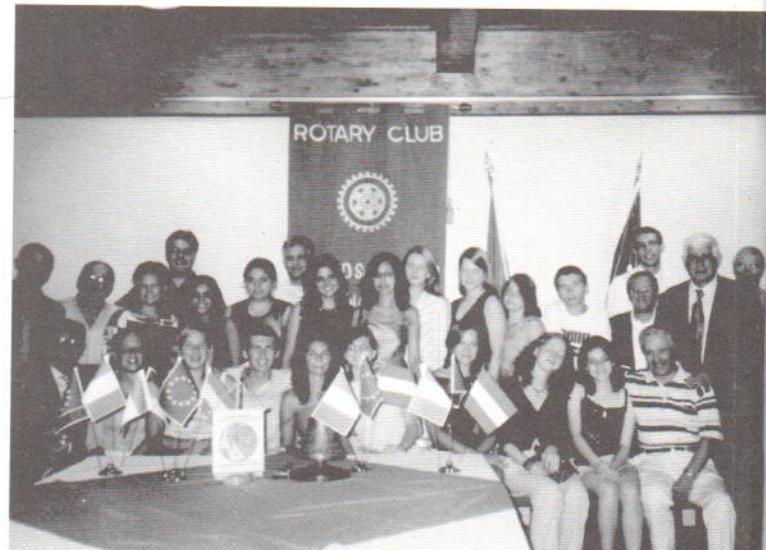
Attività del club Giovani da tutto il mondo al Rotary Club Lignano

Nel quadro delle iniziative promosse dal Rotary Internazionale, il nostro club, su interessamento del socio Mario Andretta, ha dato ospitalità per una settimana nella spiaggia friulana a 18 giovani (16 ragazze e 2 ragazzi), di età compresa tra i 17 e 23 anni, provenienti da una dozzina di Paesi, tra questi: India, Scandinavia, Russia, Olanda, Spagna, Portogallo, Ucraina ecc.

Una settimana di vacanza per questi giovani pieni di vita durante la quale hanno potuto visitare, oltre naturalmente le bellezze di Lignano e dintorni, Venezia, Trieste, Aquileia e l'oasi avifaunistica di Marano con una splendida gita in motonave.

Una serata l'hanno pure trascorsa a cena nel noto ristorante "La Fattoria dei Gelsi" in compagnia di tutti noi soci, i quali hanno voluto essere presenti per conversare con loro e approfondire la loro conoscenza, per quanto possibile, in questo intreccio di lingue e dialetti, dove comunque l'inglese era conosciuto da tutti.

Promotore, coordinatore, interprete, insomma



il deus ex machina dell'iniziativa, come dicevamo, è stato l'amico e socio Marietto Andretta e la sua equipe.

Durante le escursioni i giovani sono sempre stati accompagnati dal nostro segretario Antonio Gurrisi. Molto entusiasti sono rimasti, e non c'erano dubbi, della visita a Venezia. Raggiunta Riva degli Schiavoni a bordo del vaporetto "Aquileia", hanno visitato Palazzo Ducale, il Ponte dei Sospiri e Piazza San Marco con i suoi svolazzanti colombi e molti altri luoghi caratteristici di questa città unica al mondo.

Conclusa la vacanza lignanese l'allegro gruppo è partito in pullman alla volta di Kitzbühel (Austria) ospite del Rotary club di quella città, con il quale il nostro club da moltissimi anni è gemellato e dove erano attesi per una seconda settimana di vacanza nelle splendide montagne del Tirolo. Un abbinamento mare e monti che ha entusiasmato tutti i ragazzi tanto che al momento del commiato lo scambio d'indirizzi, di telefoni e di e-mail è stato accompagnato anche da alcune lacrimucce.

In alto:
foto di gruppo al termine
della serata conviviale
alla "Fattoria dei Gelsi"

Foto a sinistra:
il gruppo davanti a
Palazzo Ducale a
Venezia, sulla sinistra il
segretario del Rotary
Antonio Gurrisi.



Attività del club

La sicurezza del volo

Questo il titolo della relazione svolta dal Comandante Renato Ferrari nell'incontro conviviale di mercoledì 25 agosto, tenuto come al solito presso il ristorante "La Fattoria dei Gelsi".

Ferrari ha trascorso moltissimi anni della sua vita sospeso in cielo, prima come pilota militare poi come Comandante di voli intercontinentali con l'Alitalia, infine come istruttore (sempre con l'Alitalia) tanto che ha al suo attivo quasi 25 mila ore di volo.

Ferrari ha fatto una dettagliata cronistoria sull'aviazione partendo dal primo volo di una macchina pilotata a motore (17 dicembre 1903 Orville Wilburg Wright), che compì una distanza pari a 36 metri. Successivamente con altri due voli effettuati nello stesso giorno si arrivò a 250 metri, pari a 59" di volo. Trascorsi 44 anni e precisamente nel 1947 - ha proseguito Ferrari - Charlie Yeager detto il Chuk con il velivolo "Bel x 1" lanciato in volo da un "B 29" salì a 11 mila metri di quota e in volo orizzontale arrivò a Mach 1,05. (Il numero Mach , in ossequio al fisico tedesco Otto Mach che per primo fece gli esperimenti sulla velocità del suono, è il rapporto fra la velocità indicata dall'aereo e la velocità del suono).



Trascorsi altri 17 anni e precisamente nel 1963, Joe Walker con il N.A. x 15 saliva a 108 mila metri e volò ad una velocità di oltre Mach 6,72, pari a 7.273 chilometri orari. Questi alcuni esempi sulla nascita degli aerei per passare poi ai sofisticati modelli dei tempi nostri fino alla conquista dello spazio. Vista l'attualità dell'argomento trattato non sono mancate alla fine le domande da parte dei presenti, molte delle quali volte a conoscere la sicurezza di chi viaggia in aereo. L'oratore, da buon esperto, non ha mancato di rassicurare i vari interlocutori sull'assoluta sicurezza del mezzo aereo.

Arabeschi e tappeti pregiati

Saverio Boccasile opera da anni a Lignano ed è un esperto nel settore del tappeto antico. La riunione di caminetto del 14 agosto 2004, svoltasi nella suggestiva atmosfera del parco dell'Hotel Falcone, lo ha avuto come relatore alla presenza di numerosi soci accompagnati per l'occasione anche da diverse signore. Boccasile ha illustrato le origini del tappeto, che vanno ricercate intorno al 3000 a.C. nell'antico Egitto, le tecniche di fabbricazione, dalla tessitura alla colorazione, e lo sviluppo che ebbe in Asia Minore, Caucaso, Persia, in Asia Centrale, in Cina e in India.

La presentazione di splendidi esemplari di tappeti antichi è stata seguita con interesse e ha fatto nascere in più di qualcuno il desiderio di approfondire il tema e magari di entrare in possesso di qualche pezzo di pregio.



Attività del club Le bioenergie: Latisana... provincia di Kyoto

Interessante durante il caminetto del 1° settembre 2004 la relazione tenuta dal nostro socio Enrico Cottignoli esperto della filiera biocarburanti.

La cittadina di Latisana si era prefissa dal lontano 1992 di prestare molta attenzione a quell'insieme di norme che si sarebbe chiamato protocollo di Kyoto (dicembre 1997) divenuto trattato internazionale vincolante con il "si" della Duma russa (ottobre 2004). Con i grandi convegni mondiali di Stoccolma (anni 80) e Cuba (1990) si era compreso che allo sviluppo terrestre sarebbe corrisposto anche un aumento dell'inquinamento del pianeta. Sfruttamento sempre più aggressivo del petrolio, del carbone e di altri prodotti di derivazione fossile, che avrebbe favorito ricchezze per pochi da una parte, miseria per tanti e certamente innumerevoli problemi ambientali, fra questi, il deteriorarsi della situazione climatica con tutto ciò che ne consegue.

La complessità dell'argomento richiederebbe maggiore spazio, l'importante è comprendere come si può e si deve fare qualcosa e subito per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo intelligente della nostra economia. L'Italia firma Kyoto impegnandosi con ciò a ridurre le emissioni dei gas serra in atmosfera nella misura del 6,5% rispetto ai valori di emissione del 1990 equivalenti a 555 milioni di tonn. di CO₂. L'Italia dipende fortemente dall'estero per l'energia, importa il 49% di petrolio e derivati, il 31% di gas naturale e il 7% di carbone ed energia da fonti nucleari da

centrali limitrofe.

I consumi tendono ad aumentare analogamente a quanto accade in altre parti del mondo, conseguentemente aumentano gli sversamenti, in atmosfera, di gas nocivi.

L'Europa e l'Italia corrono ai ripari alla fine del 1998 stimando di ridurre le emissioni attraverso l'efficienza energetica di tutti i settori, dando impulso allo sviluppo delle fonti, AUTENTICAMENTE rinnovabili: sole, vento, geotermia, biomasse, estensione delle foreste per l'assorbimento della CO₂ ecc. Ecco Latisana provarci per dare impulso ad uno sviluppo sostenibile; una agricoltura che finalizza parte delle proprie produzioni all'ottenimento di oli vegetali per bioetanolo e biodiesel e biomasse per produzione di energia elettrica, calore e masse lignocellulosiche idonee ad essere utilizzate come sostitute di prodotti chimici (bio-raffinerie).

Dal 2003, ricorda il relatore, vige una Direttiva Comunitaria che pone obiettivi precisi da raggiungere: es. 2% di biocarburanti nella rete dei trasporti entro il 2005, e 5,75% entro il 2010. Si conseguiranno questi risultati? Certamente no, si troverà il sistema per dilazionare gli impegni assunti! Lavoro e rispetto per l'ambiente sono un binomio possibile là dove c'è onestà morale e intellettuale, da parte di tutti e subito. Intanto, conclude il relatore, abbiamo già perso 12 anni!



Attività del club

Turismo che cambia



Il nostro socio Piergiorgio Baldassini, direttore dell'AIAT di Lignano Sabbiadoro e della Laguna di Marano, nella riunione di caminetto dell'8 settembre, ha svolto una interessante relazione nel corso della quale è stata esaminata la situazione del turismo a Lignano dopo l'entrata in vigore della Legge regionale n. 2/2002 e il passaggio delle gestioni della spiaggia e della darsena alla neocostituita Società d'area.

Lignano, dopo le fasi dello **sviluppo pionieristico, dell'esplosione immobiliare e degli investimenti nel settore nautico e sportivo**, conosce oggi un momento di stasi, per cui la sua offerta si può dire abbia superato la fase della maturità.

La sua clientela (numerosissimi sono i proprietari di seconde case) proviene da un bacino distante 6 ore di macchina, si concentra nei week-end e la permanenza media risulta in continua flessione. Le statistiche lo confermano: si è passati dagli oltre 6 milioni di presenze del 1973 ai 3,7 milioni del 1990, con una punta di 4.562.000 nel 1995) per scendere ancora nel 2003 ai 3.594.000 presenze. Gli arrivi attualmente sono 550.000 a stagione (ai quali si aggiungono almeno due milioni di pendolari non registrabili); l'80% proviene da località entro 3 ore d'auto: Friuli Venezia Giulia e Veneto (1.030.000) danno il 60% di tutte le presenze italiane (1.769.000).

Nell'economia regionale Lignano è un patrimonio determinante: si stima in oltre 9 milioni di mc. l'edificato con un valore immobiliare di almeno 9 miliardi di Euro (18 mila miliardi di lire!). **In quella nazionale** rappresenta ancora l'1,3% delle presenze

italiane e il 2% dei posti letto.

Contestualmente cresce l'offerta internazionale, la vacanza si fraziona in molteplici tipologie e Last minute, Internet, CRM e voli a basso costo incidono sempre più nella scelta. Da qui l'esigenza, nell'attuale grave situazione economica generale, di considerare determinante la **comprensione e la gestione della centralità del cliente**, attraverso la ricerca di fusioni e alleanze operative per offrire un servizio sempre migliore e chiarezza sulla convenienza delle offerte.

Prioritari, quindi, secondo il relatore,

- il rapporto di collaborazione con la Società d'area, i Consorzi degli operatori, le Amministrazioni comunali,
- il mantenimento dell'attuale clientela riqualificando l'offerta per ottimizzare il rapporto qualità/prezzo,
- la definizione di un marchio che proponga standard qualitativi promovibili
- sviluppare nuovi segmenti di mercato qualitativi, possibilmente destagionalizzabili,
- informare sulle opportunità del comprensorio e della regione per aumentarne partecipazione e collaborazione indispensabili.
- reperire risorse non solo finanziarie ma soprattutto mentali per l'ammodernamento e l'innovazione di un marchio di qualità a garanzia dell'ospite.

Concludendo il suo intervento, Baldassini ha citato una frase letta in un recente libro sulle nuove frontiere del marketing one to one: **il futuro non è ciò che avverrà ma ciò che sta avvenendo...adesso, quindi siamo tutti noi che, cercando insieme una comune condizione di obiettivi e progetti, possiamo gestirli.**

Una serie nutrita di domande con altrettanto esaurienti risposte del relatore hanno concluso con un meritato applauso l'interessante serata.

Attività del club

Il Rotary: essenza, storia, organizzazione, valori

Per venire incontro ad un desiderio assai sentito di tanti nostri nuovi soci, la riunione di caminetto del 15 settembre 2004 è stata incentrata sull'informazione rotariana con particolare riferimento alla storia, all'organizzazione centrale e periferica del R.I., all'essenza e ai valori del nostro sodalizio. A intrattenere i numerosi amici presenti, i soci Faidutti e Vidotto che si sono avvalsi di un valido supporto multimediale messo a disposizione dal Distretto. Il tempo ristretto a disposizione dei relatori non ha consentito di esaurire la materia per cui l'argomento verrà ripreso in una delle prossime riunioni.



Da sinistra Federico Faidutti e Carlo Alberto Vidotto durante la loro esposizione.

Il risk management in medicina



“Il risk management in medicina: impariamo dall’errore” è stato il titolo della interessante relazione tenuta nella riunione di caminetto del 22 settembre scorso dal socio e past president Alessandro Bulfoni, direttore della S.O.C. Medicina Interna 2^a dell’Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine. L’oratore ha illustrato meticolosamente le potenziali dinamiche alla base dell’errore medico, che per essere tale deve avere il contrassegno della prevedibilità e della conseguente evitabilità. In tale ambito non vengono ad essere comprese le reazioni avverse farmacologiche dose indipendenti, esemplificate dallo shock anafilattico determinato dalla somministrazione di penicilline e mezzi di contrasto radiografici. Inoltre l’errore non va esteso alla inevitabilità della morte, all’impossibilità di disporre di strumenti

terapeutici efficaci, alla storia naturale e progressiva di talune patologie, con la sottolineatura che l’atto medico non implica l’obbligo del risultato, ma altresì la corretta gestione del caso. Il relatore si è soffermato nella disamina del problema malpractice-malasanità, la cui enfatizzazione è favorita dal sensazionalismo mediatico e da aspettative non sempre realistiche commisurate al progresso medico, a cui si aggiungono altresì le false percezioni. Dopo alcune interessanti esemplificazioni l’amico Alessandro ha esposto quali sono i sistemi preventivi da mettere in atto per ridurre l’impatto dell’errore medico. Uno scudo contro l’errore fa riferimento a strumenti rivolti alla catena dei fattori di rischio potenziale, implicante cause remote, fattori individuali e correlati alla patologia, nonché cause immediate, fra cui negligenza, imprudenza, imperizia. Alla conclusione della relazione è stato avviato un interessante e vivace dibattito sulla problematica trattata.

Attività del club

Esperienze di un regista

Ivan Stefanutti, laureato in architettura a Venezia, regista, scenografo e costumista, è stato il relatore nella riunione del 29 settembre. Presentato dall'amico Montrone, Ivan Stefanutti, friulano di nascita, (la mamma, ospite della serata, vive e opera a Lignano) ha intrattenuto i presenti su "La figura professionale dell'architetto regista, sceneggiatore e costumista".

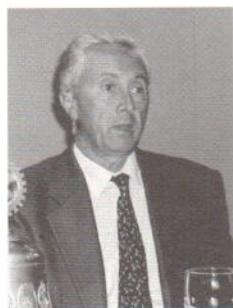
Intensa la sua attività professionale nell'opera lirica, dove spazia dal grande repertorio all'opera contemporanea. Attraverso la proiezione di slides a colori, il relatore ha portato i presenti dietro le quinte del fantastico mondo dello spettacolo lirico, teatrale e del balletto. Di importanza internazionale i teatri lirici in Italia (Teatro dell'Opera di Roma, La Fenice di Venezia, il Teatro Regio di Torino, il Massimo di Palermo, il Bellini di Catania, il Comunale di Treviso ecc.) e all'estero (Montecarlo, Oviedo, Losanna, Vienna, Parigi, Osaka

in Giappone) dove Stefanutti ha curato la regia, le scene e i costumi. Si avvicina anche al teatro leggero, al musical e all'operetta e da ultimo ha messo in scena a Torre del Lago "Le donne di Puccini", dirigendo un attore d'eccezione come Placido Domingo. Interessante la digressione sui rapporti intercorsi con i sovrintendenti dei teatri, con i direttori d'orchestra e con gli artisti con i quali è venuto in contatto nel corso della sua attività artistica.

Numerosi gli interventi che ne sono seguiti. La serata si è conclusa con un lungo applauso a sottolineare la bravura e la professionalità di questo giovane artista che fa onore a Lignano e alla piccola patria del Friuli.



Tecnologia aeronautica



Relatore della riunione di caminetto del 13 ottobre 2004 è stato il generale Fulvio Gagliardi. Laureato in ingegneria aeronautica e con il brevetto di ingegnere sperimentatore di volo si è occupato in qualità di ufficiale

del Genio aeronautico dell'Aeronautica Militare delle attività di sviluppo in volo dei principali velivoli militari quali il G91Y, il G222, il PD 808, l'MB 339 ed altri. Socio fondatore del velivolo CBR AMX e responsabile e rappresentante italiano nel programma europeo di sviluppo del velivolo EFA (Eurofighter) ha seguito in prima persona come membro del Policy Group dei Ministri della Difesa dei

Paesi partecipanti. Forte dell'esperienza maturata in questi ruoli, il relatore ha fatto la storia dei programmi internazionali di alta tecnologia avviati e portati a termine in Europa nell'ultimo quarto di secolo. Cooperazione resa necessaria per disporre di maggiore risorse finanziarie e tecnologiche, ma che ha certamente contribuito all'avvio dell'Europa comunitaria.

Questi programmi congiunti sono preceduti da fasi obbligate: *prefattibilità, fattibilità, sviluppo, preserie, produzione e "in service"*. Lo sviluppo e l'industrializzazione richiedono 15 anni, seguiti da 20/30 anni di "in service operativo" con almeno un paio di aggiornamenti di configurazione. Le attività vengono distribuite fra i vari Paesi proporzionalmente alle singole richieste di produzione in serie.

Attività del club

Nel caso del velivolo EFA è stata sviluppata una sofisticata tecnologia motoristica, con elevatissimi rapporti di compressione, temperature all'ingresso turbina di 1850 gradi centigradi, strutture alari in fibre di carbonio, adeguati sistemi avionici di controllo del volo e radar ad elevatissime prestazioni. Un tale "fall out" tecnologico è premessa di applicazione in tanti altri campi industriali, civili e militari, con effetti positivi per i Paesi europei, nella competizione sui mercati mondiali. Immediato inoltre il vantaggio sull'occupazione delle aziende coinvolte, con un volano di

attività che si protrae negli anni.

Avviandosi alla conclusione, il relatore ha messo peraltro in luce come nel caso dell'EFA la convenienza operativa del sistema d'arma possa essere inficiata da imprevisti cambi dello scenario mondiale: l'EFA, avviato alla fine degli anni settanta, non poteva prevedere la fine così improvvisa della fase di guerra fredda.

Numerosi gli interventi dei soci presenti che hanno sottolineato con un lungo applauso la specifica preparazione del relatore.

Il trapianto di fegato



Una interessante relazione sulle patologie del fegato e in particolare sul trapianto è stata tenuta dal nostro socio dottor Pierluigi Toniutto, nella serata di caminetto del 20 ottobre. Il trapianto di fegato è una concreta ed efficace opzione terapeutica per un'ampia varietà di patologie epatiche irreversibili, sia acute che croniche, in cui non siano disponibili alternative terapeutiche soddisfacenti. Dopo il primo infruttuoso tentativo di trapianto di fegato effettuato nell'uomo ed eseguito nel 1963, lo sviluppo della procedura si è evoluto lentamente durante i primi vent'anni e molto più velocemente nelle ultime due decadi grazie alla disponibilità di nuovi farmaci immunosoppressori ed al miglioramento delle tecniche chirurgiche, anestesiologiche e della gestione epatologica dei pazienti sia prima che soprattutto dopo il trapianto. La sopravvivenza attuale dei pazienti trapiantati di fegato a 5 e a 10 anni è del 78% e del 65% rispettivamente. Gli obiettivi desiderabili del trapianto di fegato, oltre al prolungamento della sopravvivenza, sono rappresentati dal miglioramento della qualità della vita dopo il trapianto e a tale proposito è importante sottolineare come la maggior parte dei pazienti trapiantati riprende la normale attività lavorativa e solo una mi-

noranza non è in grado di svolgere la precedente attività. Recentemente, la crescente disparità tra la limitata disponibilità di organi da donatori cadaveri e l'aumentato numero di candidati a trapianto di fegato ha imposto una particolare attenzione nell'ottimizzazione delle risorse, in un'ottica di miglioramento del rapporto costo-beneficio relativo all'intervento mantenendo saldi i principi di giustizia, equità e trasparenza nella allocazione degli organi. Le indicazioni e le controindicazioni per il trapianto di fegato, il timing ideale per il trapianto ed i criteri di scelta di candidati più appropriati a ricevere gli organi sono in continua evoluzione e tuttora oggetto di un ampio dibattito scientifico. Nell'ottica di consolidare i risultati eccellenti ottenuti dal trapianto di fegato non può essere dimenticata la necessità di promuovere la cultura della donazione degli organi, attraverso una corretta campagna di informazione sanitaria rivolta alla popolazione, ricordando come ciascuno di noi oltre ad essere un potenziale donatore di organi può essere anche un potenziale paziente che necessita di un trapianto di organo. Numerosi interventi hanno successivamente aperto la discussione su un argomento di particolare interesse ed attualità. Un lungo applauso ha sottolineato la competenza professionale e la chiarezza con cui il relatore ha esposto il tema.

Attività del club

Le profezie di Nostradamus

Presentato dal socio Cudini, è stato ospite e relatore nella riunione del 27 ottobre 2004 l'avvocato e amico rotariano del RC di Trieste Luciano Sampietro non già per parlarci di...pandette o per disquisire sul diritto penale ma per parlarci di Nostradamus, suo grande... amore fin dall'adolescenza.

Astrologo e medico francese, nato nel 1503 e morto nel 1566, Nostradamus si rese famoso per le sue ricette e, ancor più, per le sue profezie contenute nelle quartine delle *Centurie Astrologiche*. Appassionato studioso dell'opera di Nostradamus, il relatore nel 1998 ha pubblicato un libro dal titolo "Settimo Millennio", (una 2^a edizione è uscita nel 2001) che ha avuto una grande fortuna proprio perché gran parte delle previsioni scritte e datate nel 1998 si sono poi verificate, come ad esempio la nuova Intifada, l'elezione di Bush, l'attentato alle Torri Gemelle, la nuova guerra del Golfo. Lo sforzo di Sampietro nel suo libro è stato quello di individuare la cronologia nascosta e individuare fino a quando arrivano le previsioni di Nostradamus che, a suo dire,

sono indicate nel 2 giugno 2025. Così come è riuscito a datare molti altri eventi non ancora accaduti e a comprendere, quindi, così come previsto dal Veggente nelle sue profezie, che sull'umanità incombe un futuro non proprio roseo e questo nonostante l'interpretazione si presenti ogni volta difficile perché le quartine sono piene di enigmi e di artifici linguistici e letterari.

Scontate le numerose domande dei presenti sul futuro che ci aspetta e le altrettanto puntuali risposte del relatore il cui intervento è stato alla fine calorosamente applaudito.



Al centro il relatore Luciano Sampietro con la gentile consorte e ai lati la signora Mariella Fabris e il nostro presidente.

Ricordo di Walter Penz



"Il salto di qualità il Club lo fece, per certi aspetti, proprio in questo settimo anno di vita, grazie alla concretezza che la decisa volontà e l'esemplare coscienza rotariana del neo presidente Raoul Mancardi hanno dato all'iniziativa intrapresa

negli anni precedenti dall'amico Mario Andretta..... Il gemellaggio con il Rotary Club di Kitzbühel, dopo tre impegnativi anni di 'fidanzamento', si è felicemente concluso in una bella serata conviviale svoltasi a Kitzbühel il 28 gennaio 1982. I due copresidenti, Walter Penz e Raoul Mancardi, alla presenza del Sindaco della cittadina austriaca, altre autorità locali e il Governatore del Distretto austriaco, sancirono la nascita del gemellaggio,

suggellandola con discorsi di rito e scambio di doni".

Così scrivevo dell'anno VII° 1981-82 nella mia "Storia del Rotary Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento".

E' un doveroso "revival" di un importante momento storico del nostro Club, nella triste circostanza della scomparsa di un suo artefice principale, del grande amico rotariano Walter Penz. Dal 28 settembre 2004 non lo potremo rivedere più tra noi e riabbracciare nei nostri incontri, almeno fisicamente.

Il suo genuino e spontaneo sorriso, che infondeva serenità e amicizia vera, non potrà affievolirsi nel nostro affettuoso ricordo. Rivolgiamo alla cara Hilde ed alla famiglia i sentimenti più profondi del nostro cordoglio.

Valentino Bruno Simeoni e gli amici del R. C. Lignano

Attività del club

Vivere il Rotary

“Non dobbiamo partecipare alle serate solo se l’ospite o l’argomento trattato è di nostro interesse, ma **dobbiamo partecipare** perché è nostro piacere incontrare gli amici, scambiare con loro opinioni, essere partecipi alla vita del club con proposte e impegni.

L’amicizia è alla base della vita del club e dovrebbe essere sempre motivo sufficiente per partecipare alle riunioni, per cercare di conoscere le opinioni, per conoscere meglio l’amico...”. (*dalle considerazioni di un socio del R.C. Noale dei Tempesta pubblicate sul bollettino del Distretto 2060 nel settembre 2000*).

“Non dipende dal destino la possibilità di trovare un amico, ma dalla nostra capacità di costruirla. Non si può essere amici se non si ha il gusto e la disponibilità ad ascoltarci, a conoscerci, parlare di sé. Non si può essere amici se i nostri rapporti non sono dominati dalla benevolenza, cioè dal piacere che il bene dell’altro ci procura. Non si può essere amici, infine, se non in un rapporto di reciprocità...”
(da una relazione del Past Governor Giampietro Mattarolo).

Le riportiamo così queste note, senza nulla aggiungere, perché costituiscano motivo di riflessione per tutti noi!

Auguri di buon compleanno agli amici

Enea Fabris	(02/11)
Enrico Cottignoli	(02/11)
Mario Andretta	(26/11)
Simone Cicuttin	(04/12)

Sergio Bini	(08/12)
Gabriele Bressan	(08/12)
Lucio Cliselli	(14/12)



L'ANGOLO DELLA SEGRETERIA

Per comunicare con il segretario Antonio Gurrisi
tel. e fax 0431.50382 - cell. 368.3326926 - e-mail: antonio.gurrisi@rotary2060.it

Sono già numerosi i soci che hanno consegnato la propria foto al Segretario per la prossima ristampa del book con i nomi dei soci. Un grazie agli amici più diligenti, mentre i ritardatari sono pregati di affrettarsi e di consegnarla al Segretario entro e non oltre il 30 novembre p.v.

Dopo tale data procederemo alla ristampa del book senza la foto dei ritardatari.

*Redazione, impostazione grafica e impaginazione a cura di
Enea Fabris, Diego Mancardi e Carlo Alberto Vidotto, con la collaborazione dei relatori.
I servizi fotografici sono di Maria Libardi Tamburlini.*

PROGRAMMA MESE DI NOVEMBRE 2004

MERCOLEDÌ 03.11.2004

- Ore 18.00 Consiglio direttivo presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima
Ore 19.20 Riunione di Caminetto presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi"
Relatore il socio Gabriele BRESSAN
Tema: EUROFIGHTER 2000

MERCOLEDÌ 10.11.2004

- Ore 19.20 Riunione di Caminetto con signore presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi"
Relatore: Luciano ZANELLI
Tema: LA MEDAGLISTICA

MERCOLEDÌ 17.11.2004

- Ore 19.20 Riunione di Caminetto presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi"
Tema: AUMENTO DELL'EFFETTIVO: Considerazioni e proposte

MERCOLEDÌ 24.11.2004

- Ore 19.20 Riunione Conviviale con signore e amici presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi"
Relatore il giornalista Sergio GERVASUTTI
Tema: IL FRIULI TRA PASSATO E FUTURO

PROGRAMMA DEL MESE DI DICEMBRE 2004

MERCOLEDÌ 01.12.2004

- Ore 18.00 Consiglio direttivo presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima
Ore 19.20 Riunione di Caminetto presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi"
Relatore il socio On. Danilo MORETTI
Tema: LA RIFORMA DELLA COSTITUZIONE

MERCOLEDÌ 08.12.2004

Riunione SOPPRESSA PER FESTIVITÀ

MERCOLEDÌ 15.12.2004

- Ore 19.20 ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI per:
elezione del consiglio direttivo per l'anno rotariano 2005/2006
elezione del presidente per l'anno rotariano 2006/2007
approvazione del bilancio consuntivo per l'anno rotariano 2003/2004
approvazione del bilancio preventivo per l'anno rotariano 2004/2005

MERCOLEDÌ 22.12.2004

- Ore 19.20 Riunione Conviviale con signore e familiari presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi"
Serata di gala per gli auguri di Natale

Assiduità dei mesi di luglio e agosto 2004

	LUGLIO					AGOSTO				
	7	14	20	28	%	4	11	18	25	%
ANDRETTA MARIO	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*
ANDRETTA MARIO ENRICO	X	A	X	A	50	A	A	A	X	25
BALDASSINI PIER GIORGIO	A	A	X	A	25	X	A	X	X	75
BARAZZA ENZO	A	X	A	X	50	X	X	A	X	75
BINI SERGIO	A	A	X	A	25	X	A	A	A	25
BORGHESAN ALESSANDRO	A	X	X	A	50	X	X	X	A	75
BRESSAN GABRIELE	A	A	A	X	25	A	A	A	A	0
BULFONI ALESSANDRO	X	X	X	A	75	A	A	A	X	25
CICUTTIN GIOVANNI	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*
CICUTTIN LORENZO	A	A	A	X	25	X	X	A	X	75
CICUTTIN SIMONE	A	X	X	A	50	X	X	X	X	100
CLISELLI LUCIO	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
COTTIGNOLI ENRICO	-	-	X	A	25	X	A	A	X	50
CUDINI LORENZO	X	X	X	A	75	X	X	A	X	75
DA RE SERGIO	X	X	X	X	100	X	A	A	X	50
D'ANDREIS REMIGIO	X	X	X	X	100	X	X	A	A	50
DRIGANI MARIO	X	A	X	X	75	X	A	X	X	75
ESPOSITO GIUSEPPE	X	X	X	A	75	A	A	X	A	25
FABRIS ENEA	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
FAIDUTTI FEDERICO	X	X	X	A	75	A	X	X	X	75
FALCONE GIULIO	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
FANTINI ERMETE	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*
GIRARDI ROBERTO	A	A	A	A	0	A	A	A	A	0
GURRISI ANTONIO	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
MAMMUCCI RAFFAELE	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*
MANCARDI DIEGO	A	A	X	X	50	X	A	X	A	50
MONTRONE GIUSEPPE	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
MORETTI DANILO	-	-	X	A	25	A	A	A	A	0
MOTTA CARLO	X	X	X	X	100	X	A	X	X	75
MOVIO IVANO	X	A	X	X	75	A	A	X	X	50
PERSIC MASSIMO	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*
PERSOLJA ADRIANO	A	A	A	A	0	A	A	X	A	25
PUGLISI ALLEGRA STEFANO	X	X	A	X	75	X	A	A	A	25
RIDOLFO GIANCARLO	X	A	X	X	75	A	A	A	A	0
SANTUZ PAOLO	X	X	A	A	50	A	A	A	A	0
SIMEONI VALENTINO BRUNO	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
SINIGAGLIA MAURIZIO	A	A	A	X	25	A	A	A	A	0
TAMBURLINI BRUNO	A	X	X	X	75	A	X	X	X	75
TONIUTTO PIER LUIGI	A	A	A	A	0	X	A	X	X	75
VIDOTTO CARLO ALBERTO	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100

Percentuale di assiduità: 62%

Percentuale di assiduità: 56%

X Presente

A Assente

C Congedo

D Dispensato

PC Presenza Compensata

Assiduità dei mesi di settembre e ottobre 2004

	SETTEMBRE						OTTOBRE				
	1	8	15	22	29	%	6	13	20	27	%
ANDRETTA MARIO	D	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*
ANDRETTA MARIO ENRICO	X	A	A	A	X	40	X	X	X	A	75
BALDASSINI PIER GIORGIO	A	X	A	A	X	40	A	A	X	X	50
BARAZZA ENZO	X	X	X	A	X	80	A	A	A	X	25
BINI SERGIO	A	X	A	A	A	20	A	A	X	A	25
BORGHESAN ALESSANDRO	X	A	X	X	A	60	X	X	X	A	50
BRESSAN GABRIELE	X	A	A	X	A	40	A	A	A	A	0
BULFONI ALESSANDRO	A	A	X	X	A	40					
CICUTTIN GIOVANNI	D	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*
CICUTTIN LORENZO	A	A	X	A	X	40	A	X	X	A	50
CICUTTIN SIMONE	X	X	X	A	X	80	A	X	X	X	75
CLISELLI LUCIO	X	A	X	A	X	60	X	X	X	X	100
COTTIGNOLI ENRICO	X	A	A	X	A	40	A	A	A	X	25
CUDINI LORENZO	A	A	A	X	X	40	X	X	A	X	75
DA RE SERGIO	X	X	X	X	X	100	A	X	X	X	75
D'ANDREIS REMIGIO	X	X	X	X	A	80	A	X	X	A	50
DRIGANI MARIO	X	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
ESPOSITO GIUSEPPE	X	X	X	X	X	100	X	A	X	X	75
FABRIS ENEA	X	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
FAIDUTTI FEDERICO	X	X	X	X	X	100	X	X	A	X	75
FALCONE GIULIO	X	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
FANTINI ERMETE	D	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*
GIRARDI ROBERTO	A	A	A	A	A	0					
GURRISI ANTONIO	X	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
MAMMUCCI RAFFAELE	D	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*
MANCARDI DIEGO	A	X	A	A	A	20	A	A	A	X	25
MONTRONE GIUSEPPE	X	A	X	X	X	80	X	X	X	X	100
MORETTI DANILO	A	A	A	A	A	0	A	A	A	A	0
MOTTA CARLO	X	A	A	X	A	40	X	X	A	X	75
MOVIO IVANO	A	X	A	X	A	40	A	X	A	X	50
PERSIC MASSIMO	D	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*
PERSOLJA ADRIANO	A	A	X	A	X	40	A	A	A	A	0
PUGLISI ALLEGRA STEFANO	A	A	X	A	A	20	A	X	A	A	25
RIDOLFO GIANCARLO	A	A	A	A	X	20	X	X	A	X	75
SANTUZ PAOLO	X	A	A	A	A	20	A	X	A	A	25
SIMEONI VALENTINO BRUNO	X	X	X	X	X	100	X	X	X	X	100
SINIGAGLIA MAURIZIO	A	A	A	X	X	40	A	A	X	A	25
TAMBURLINI BRUNO	X	X	X	X	A	80	A	X	X	A	50
TONIUTTO PIER LUIGI	A	A	A	X	A	20	A	A	X	A	25
VIDOTTO CARLO ALBERTO	X	X	X	A	X	80	X	X	X	X	100

Percentuale di assiduità: 56%

Percentuale di assiduità: 58%

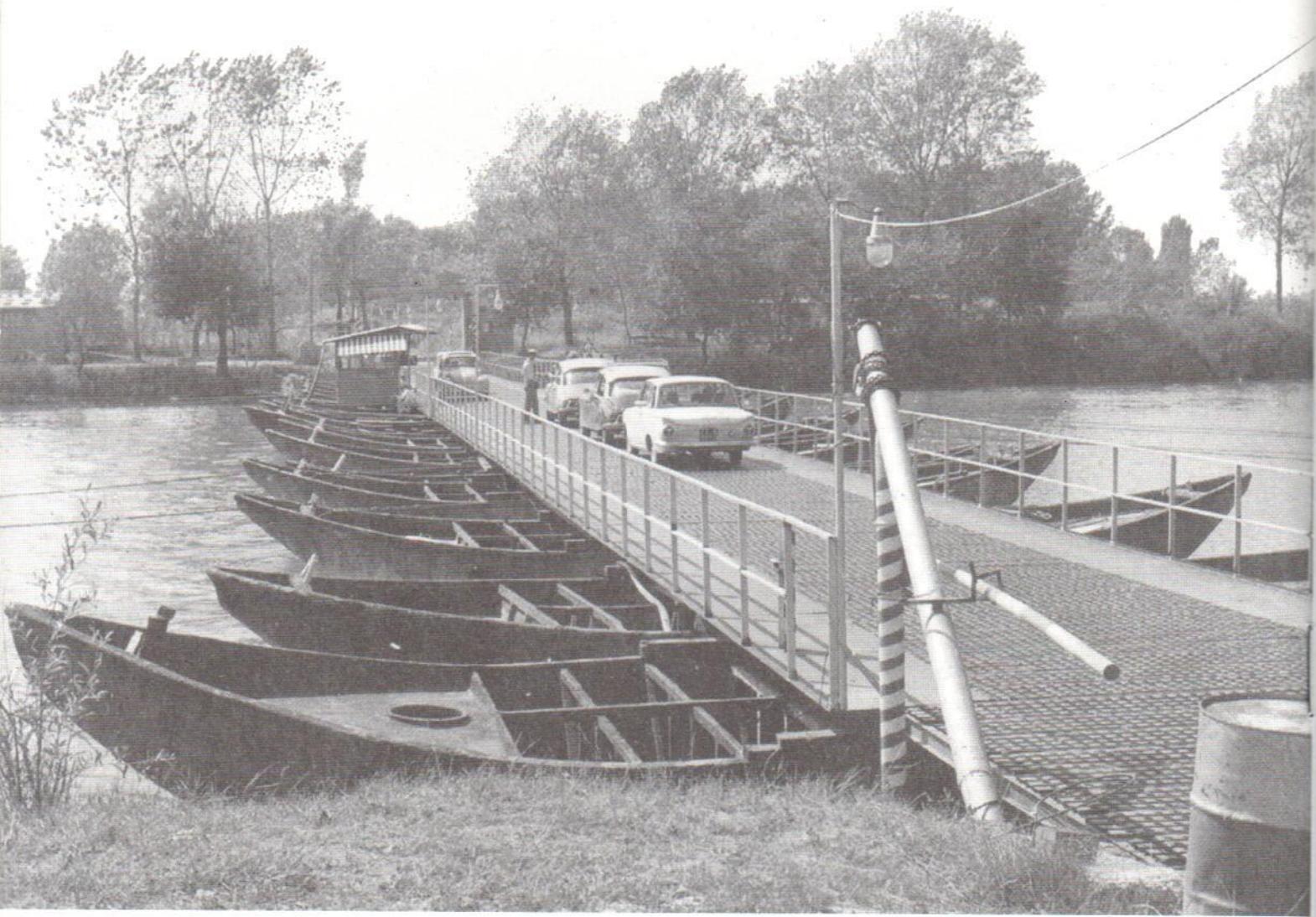
X Presente

A Assente

C Congedo

D Dispensato

PC Presenza Compensata



Il caratteristico ponte di barche che per molti anni ha collegato le due sponde del Tagliamento, successivamente sostituito dall'attuale ponte che unisce Lignano con Bibione.